

ANTRACNOSI O LEBBRA DELLE OLIVE

***NUOVA EMERGENZA
NELLA DIFESA
DELL'OLIVO***

Antonio Guarino

Regione Puglia ó Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Osservatorio Fitosanitario

AGENTE PATOGENO

Colletotrichum gloeosporioides,

Colletotrichum acutatum

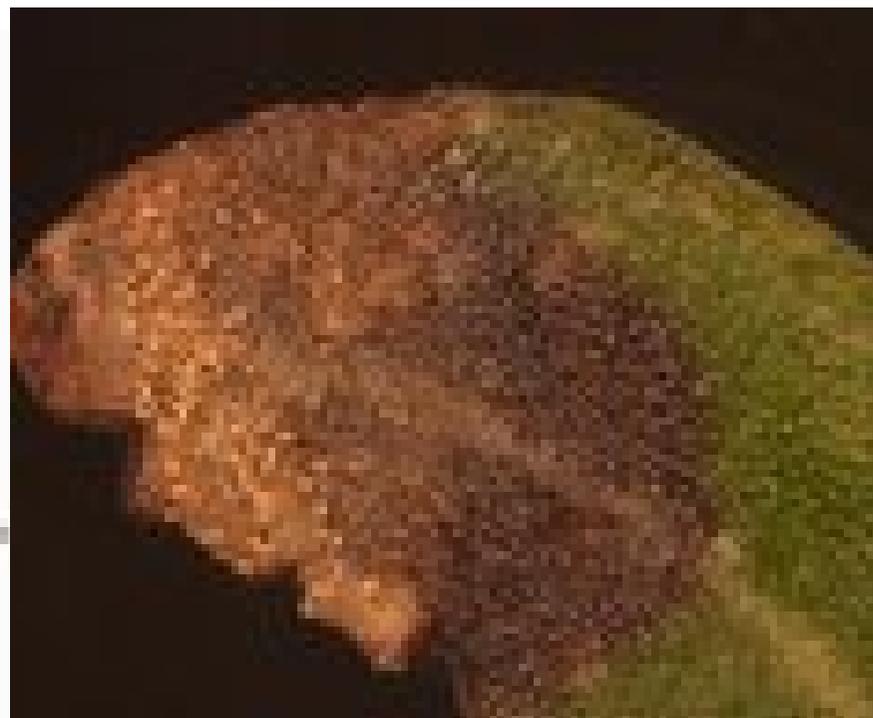
E' un fungo in grado di infettare mediante i conidi e in presenza di umidità gli organi della pianta



RTAMENTO EPIDEMIOLOGICO

E' presente su tutti gli organi vegetativi

” Le infezioni si manifestano sulle foglie



CONTAMINAMENTO EPIDEMIOLOGICO

E' presente sui fiori e sulle piccole drupe



**do particolare le infezioni sono più
evidenti sulle drupe**

dove determina i maggiori danni

**Le infezioni sulle drupe possono verificarsi in
diversi momenti delle fasi di crescita**

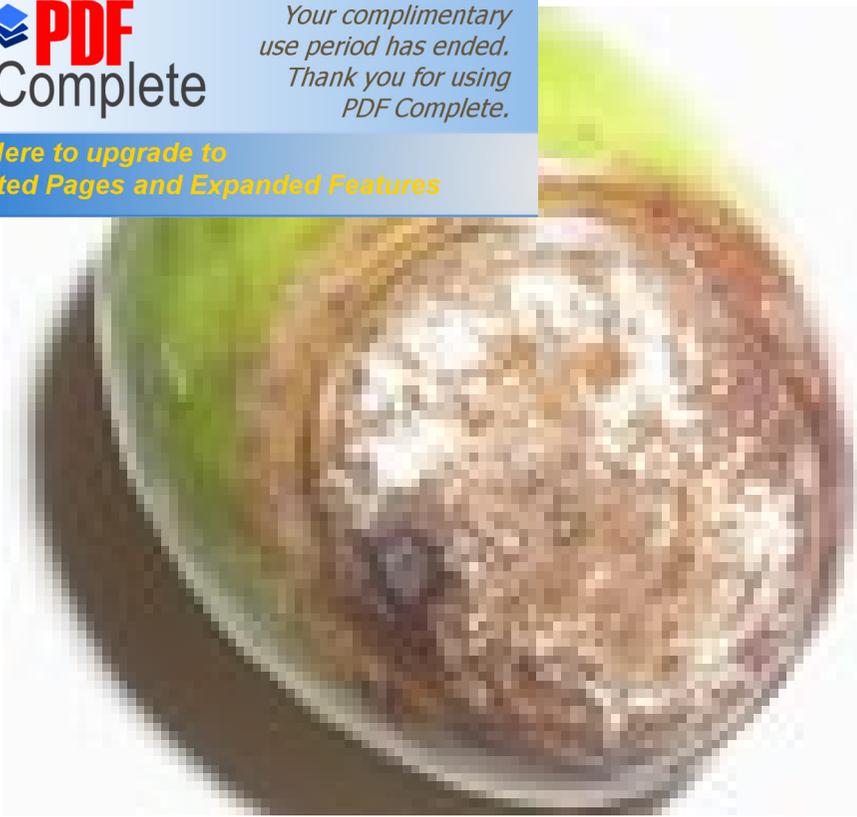


Le drupe si evidenziano inizialmente
con delle piccole macchie rotondeggianti

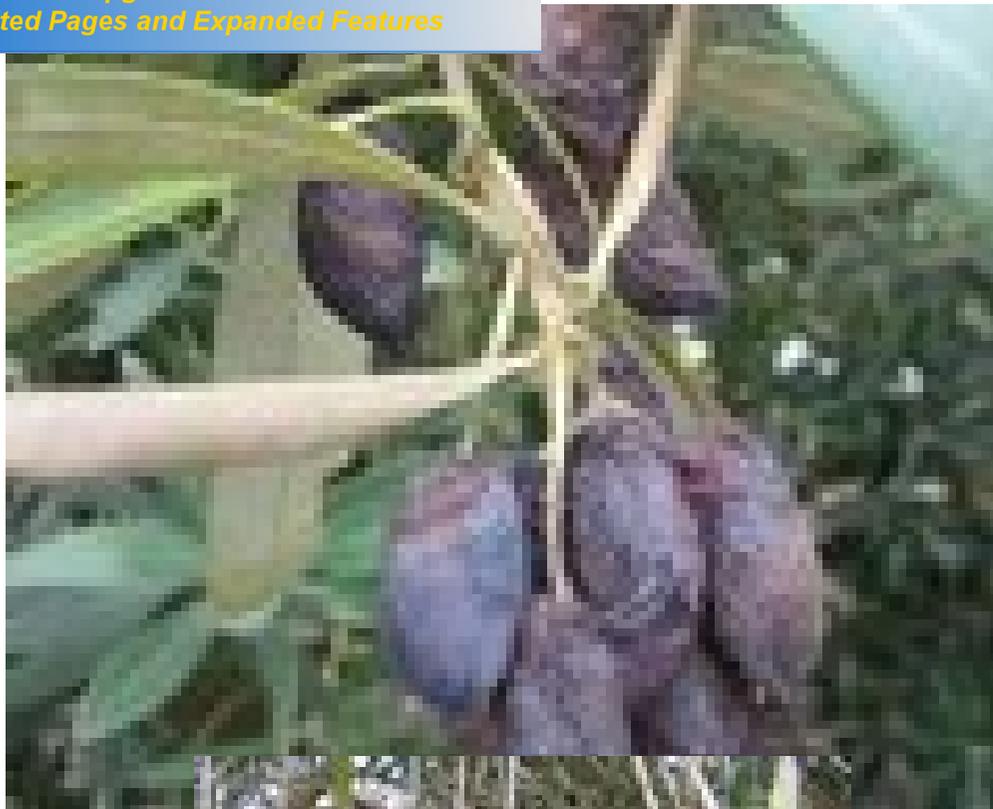


mente tali macchie confluiscono
e interessano parte delle drupe





interessare tutta la drupa



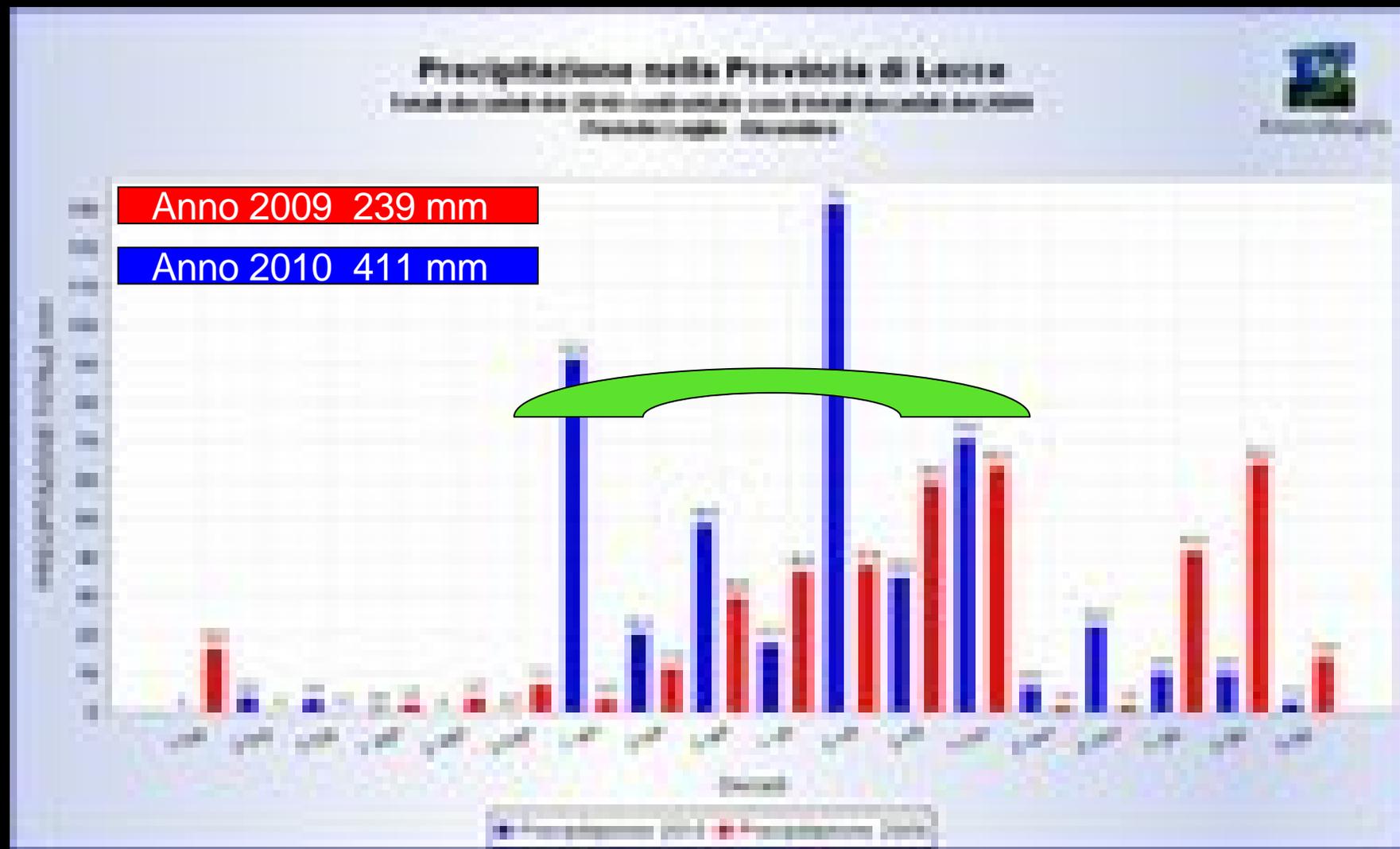
completamente inutilizzabile
il prodotto



Condizioni favorevoli

- ➔ **Il breve periodo di incubazione di 6-10 giorni**
- ➔ **Elevato grado di umidità relativa**
- ➔ **Prolungate condizioni di temperature miti**
- ➔ **Condizioni del microclima della chioma vegetativa particolarmente idonea alle infezioni**
- ➔ **Permanenza sul terreno o sulla pianta di olive infette che contribuiscono alla diffusione dei conidi**

Condizioni favorevoli



UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB 51/9Z

Anno XLII

BARI, 16 MARZO 2011

N. 40



Sede Presidenza

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 marzo 2011, n. 238

Indicazioni delle strategie di controllo da adottare per contenere le infezioni della "lebbra delle olive".

Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e delle Foreste



Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e delle Foreste



Strategie di controllo della "lebbra delle olive" (L'olivostriscia grasseggiana, G. oleivora)

L'obiettivo del controllo di una eventuale epidemia deve consistere nell'evitare che si verifichino l'insorgenza, il diffondersi e la perdita.

Il controllo preventivo, consistente:

- di evitare qualsiasi tipo di movimento;
- di limitare il movimento di piante e di prodotti;
- di applicare trattamenti che impediscano o che possano rallentare lo sviluppo del patogeno;
- di monitorare e di segnalare il patogeno;
- di mettere in atto misure di quarantena per la coltura e l'ambiente;
- di intervenire tempestivamente nell'eventualità di insorgenza di controllo.

La segnalazione immediata nel momento in cui si sospetti o si verifichi che si stiano verificando insorgenze di controllo deve essere attuata nella strategia di difesa colturale che consiste nel limitare le infezioni della "lebbra delle olive" e ridurre i pericoli di diffusione e di qualità nei confronti dei prodotti agricoli destinati al consumo.

La strategia di difesa integrata prevede l'attuazione di tutti i metodi che possono impedire, contenere o controllare il patogeno di origine, prevenire, ridurre o limitare le infezioni, limitare la diffusione del patogeno e controllare le infezioni della "lebbra delle olive" e ridurre i pericoli di diffusione e di qualità nei confronti dei prodotti agricoli destinati al consumo.

Strategie di controllo

1. Migliorare l'assistenza della coltura: i prodotti agricoli sono destinati al consumo e possono essere utilizzati per la coltura. La strategia di controllo deve consistere nel limitare le infezioni della "lebbra delle olive" e ridurre i pericoli di diffusione e di qualità nei confronti dei prodotti agricoli destinati al consumo.

Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e delle Foreste

2. Migliorare il controllo del patogeno: l'obiettivo della strategia consiste nel limitare l'insorgenza, il diffondersi e la perdita del patogeno. La strategia di controllo deve consistere nel limitare le infezioni della "lebbra delle olive" e ridurre i pericoli di diffusione e di qualità nei confronti dei prodotti agricoli destinati al consumo.

Controlli di emergenza

Il controllo della malattia con prodotti chimici deve essere effettuato solo con sostanze attive registrate nella coltura e nella coltura, con il rispetto di tutte le norme di sicurezza e di qualità dei prodotti agricoli e delle piante e delle piante.

Il controllo della malattia con prodotti chimici deve essere effettuato solo con sostanze attive registrate nella coltura e nella coltura, con il rispetto di tutte le norme di sicurezza e di qualità dei prodotti agricoli e delle piante e delle piante.

Allo stato attuale possono essere adottate strategie di controllo chimico con prodotti a base di rame, che necessitano di essere usati con cautela, per evitare una maggiore diffusione, con questo rispetto nella parte relativa alla sicurezza alimentare.

1. Interventi preventivi per ridurre l'insorgenza del patogeno nei prodotti agricoli:
 - limitare l'insorgenza del patogeno;
 - limitare l'insorgenza del patogeno;
 - limitare l'insorgenza del patogeno;
2. Interventi di emergenza per contenere l'insorgenza del patogeno nei prodotti agricoli:
 - limitare l'insorgenza del patogeno;
 - limitare l'insorgenza del patogeno;
 - limitare l'insorgenza del patogeno;

Il controllo della malattia con prodotti chimici deve essere effettuato solo con sostanze attive registrate nella coltura e nella coltura, con il rispetto di tutte le norme di sicurezza e di qualità dei prodotti agricoli e delle piante e delle piante.

Strategie di controllo

**Adozioni di pratiche e di mezzi in grado di
contenere le infezioni del fungo**



Sistema colturale

Le condizioni climatiche

Le operazioni colturali

La biologia del fungo

Le sostanze attive registrate

La convenienza economica

sure agronomiche

Maggiore areazione della chioma

“ una adeguata areazione della chioma mediante una corretta potatura almeno biennale, determina una minore persistenza della umidità sia sulle foglie che sulle drupe.



sure agronomiche

“ *Distruzione del materiale infetto*

“ *Migliorare i sistemi di raccolta*



Controllo chimico

Prodotti attualmente disponibili e registrati
sull'olivo sono:

“Composti rameici

“Dodina

Sono prodotti
poco penetranti
e facilmente dilavabili



Controllo chimico

**Deve essere abbinato agl'interventi agronomici
per consentire di ottenere una maggiore
efficacia**



**Necessità di controllare
adeguatamente anche altri
parassiti come la mosca**

Esperienza sul controllo

Rapporto di Prova 2010

Strategie di controllo su olivo nei confronti di

**“Occhio di pavone [*Spilocaea oleagina*
(Cast.) Hugh.]**

e della “Lebbra delle olive”

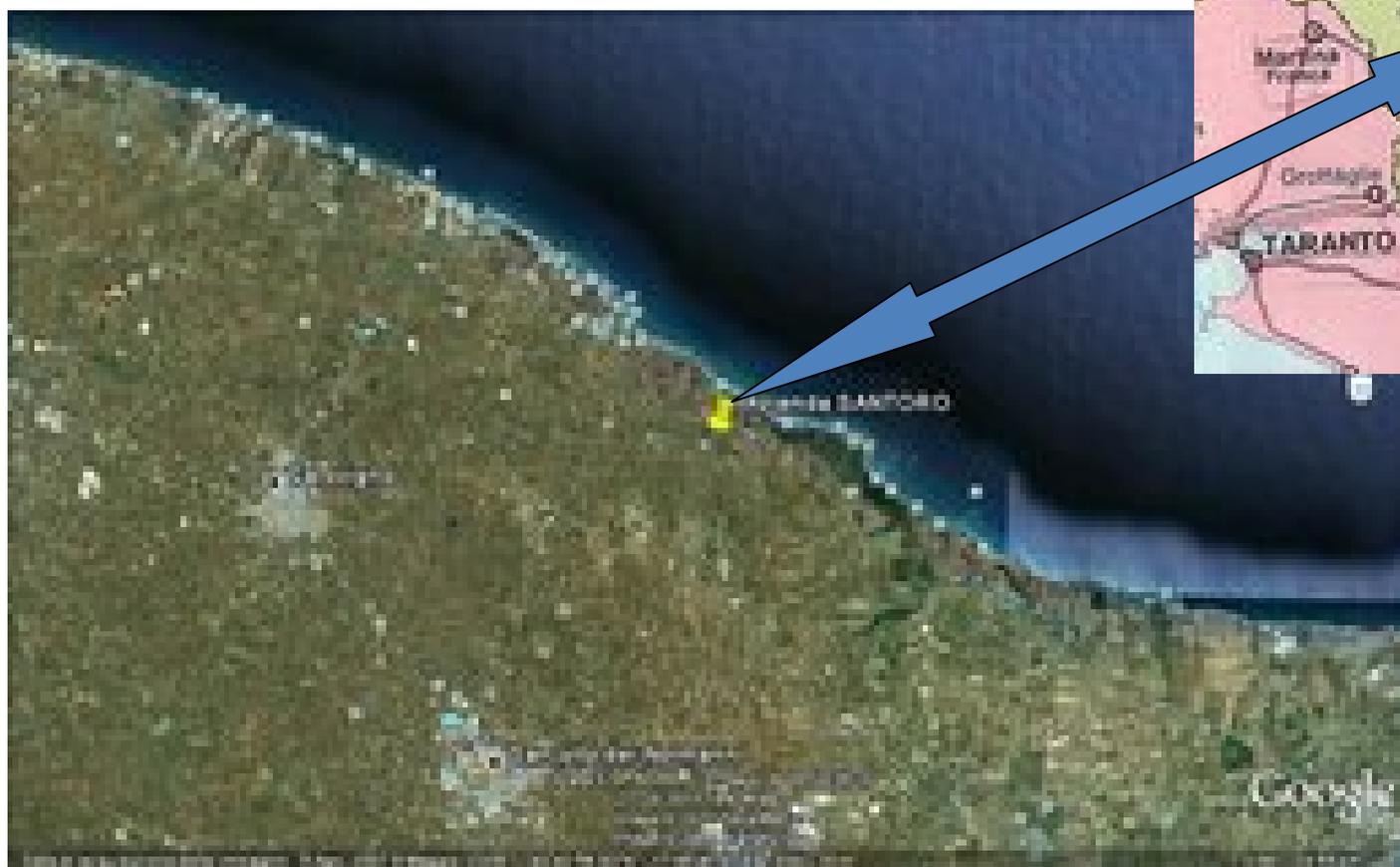
[*Colletotrichum gloeosporioides*, *C. acutatum*]

San Vito dei Normanni (BR), su piante di “Cellina di Nardò”

Tempi di applicazione

23/09/2010

16/10/2010



anze attive utilizzate

Sostanza attiva	Conc. s.a.	Formulazione
Pyraclostrobin + Metiram	5,0 % 55,0 %	WG
Pyraclostrobin + Boscalid	12,8 % 25,2 %	WG
Pyraclostrobin + Dithianon	20,0% 40,0%	SC
Pyraclostrobin	20,0%	WG
Dithianon	70,0%	WG
Rame metallo	20,0 %	SC

Risultati ottenuti

Tesi	Sostanza attiva	Frutti colpiti (%)	Intensità attacco McKinney (%)	Efficacia Abbott's foglie (%)
1	TESTIMONE	92,3 a	42,8	-
2	Pyraclostrobin + Metiram	11,3 d	2,8	93,4
3	Pyraclostrobin + Boscalid	20,3 cd	5,2	87,9
4	Pyraclostrobin + Dithianon	25,3 cd	6,8	84,2
5	Pyraclostrobin	29,8 c	7,9	81,4
6	Dithianon	40,3 c	10,8	74,7
7	Rame metallo	61,3 b	17,2	59,8

ali strategie di controllo consigliati

Interventi preventivi per ridurre l'inoculo presente nell'oliveto nei periodi di:

- **posta allegagione (giugno)**
- **accrescimento drupe (luglio)**
- **pre invaiatura (settembre-ottobre).**



Le strategie da adottare

” RICHIESTA DI DEROGA PER 120 GIORNI AL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL PYRACLOSTROBIN

Oggetto: Richiesta di estensione eccezionale di autorizzazione all'impiego della sostanza attiva Pyraclostrobin contenuta nel prodotto fitosanitario INSIGNIA, reg. n. 12831 del 24/04/09 per il controllo della Lebbra delle olive (*Colletotrichum gleosporioides*, *C. acutatum*), secondo i disposti dell'art. 8 comma 3 del Decreto Legislativo n. 194 del 17.03.1995



14 Marzo 2011

Le strategie da adottare

**Maggiore conoscenza della
biologia dei funghi**

Individuare ulteriori momenti applicativi

**Individuare nuove sostanze attive
più efficaci di quelle già registrate**

**Valutare oltre alla efficacia anche
la residualità nell'olio ai fini qualitativi**

Le strategie da adottare

Corretta informazione degli olivicoltori

**Fondamentale ruolo delle
Organizzazione dei Produttori e di altri
Enti impegnati nell'olivicoltura**

**Maggiore impegno da parte degli olivicoltori
nell'applicazione delle strategie di controllo**



*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)

ie per l'attenzione

